



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE

2023 -2025

(redazione secondo le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni con non più di 50 dipendenti ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n° 80 e dell'articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022 n° 132)



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglioFerrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

INDICE

1. PREMESSA.....	4
SEZIONE I – SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE.....	7
SEZIONE II – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	8
2.1 VALORE PUBBLICO.....	8
2.2. PERFORMANCE.....	8
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA – PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.....	8
1. PREMESSA.....	9
2. OBIETTIVI STRATEGICI.....	10
3. SOGGETTI COINVOLTI NEL PTCT.....	11
3.1 RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT).....	11
3.2 ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO.....	12
4. ANALISI DEL CONTESTO. MAPPATURA DEI PROCESSI.....	15
4.1 CONTESTO ESTERNO.....	15
4.2. CONTESTO INTERNO.....	16
5. MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	17
5.1 AREE DI RISCHIO GENERALE.....	18
5.2 AREE DI RISCHIO SPECIFICO.....	18
5.3 ELENCO ANALITICO DEI PROCESSI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI - MISURE E CONTROLLI.....	19
6. MISURE GENERALI ADOTTATE DAL CND.....	22
6.1. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	23
6.2. LA TUTELA DEL PERSONALE CHE SEGNALE ILLECITI: IL WHISTLEBLOWING.....	24
6.3. LA ROTAZIONE DEL PERSONALE.....	24
6.4 INCONFERIBILITÀ SPECIFICHE PER GLI INCARICHI DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO E PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI.....	25
6.5 L’ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE.....	25
6.6. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, ETICA E LEGALITÀ.....	26



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

7. LA TRASPARENZA: PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'	26
7.1. ACCESSO CIVICO OBBLIGATORIO.....	27
7.2 ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO.....	28
7.3. ACCESSO DOCUMENTALE.....	28
7.4 ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER.....	29
SEZIONE III – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	29
3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	29
3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	29
3.3. PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNI DEL PERSONALE.....	29
SEZIONE IV – MONITORAGGIO.....	33



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglioferarra@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

1. PREMESSA

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni, introdotto all'articolo 6 del D. L. n° 80/2021, *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*.

Rappresenta un documento unico di programmazione che permette di superare la frammentazione degli strumenti in uso presso le P.A., accorpando numerosi piani/adempimenti precedentemente in vigore.

Nello specifico, l'art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n° 81 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Sono obbligate alla redazione del PIAO tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici non economici con più di cinquanta dipendenti, atteso che gli EPNC sono ricompresi nella definizione di *“amministrazioni pubbliche”* contenute nell'art. 1, c. 2, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Piano integrato di attività e organizzazione è strutturato in quattro sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

2. Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1. Valore pubblico

2.2. Performance

2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

3. Organizzazione e capitale umano

3.1. Struttura organizzativa



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglioferarra@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

3.2. Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

4. Monitoraggio.

Invero, anche le amministrazioni con alle dipendenze meno di cinquanta dipendenti devono approvare il PIAO, ma questo sarà redatto secondo le modalità semplificate stabilite *ex art.* 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, n° 132. Tale articolo di legge, rubricato “*Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*” e riportato per esteso in virtù dell’importanza delle disposizioni ivi contenute, prevede:

“1. *Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, **procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:***

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. *L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.*

3. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all’articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.*



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo."

Il PIAO semplificato, sulla scorta della norma appena citata, dovrà essere redatto nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione
- 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza
 - 3.1. Struttura organizzativa
 - 3.2. Organizzazione del lavoro
 - 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Consiglio Notarile di Ferrara - preso atto di quanto evidenziato ed essendo un EPNC con meno di cinquanta dipendenti - risulta dunque obbligato alla redazione del PIAO con modalità semplificate (art. 6, D.M. Pubblica Amministrazione n° 132/2022).



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

SEZIONE I – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DATI DELL'AMMINISTRAZIONE

Consiglio Notarile di Ferrara

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: +39 0532-200196

Fax: +39 0532-213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

SEZIONE II – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

Tale sottosezione di programmazione non è obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

2.2. PERFORMANCE

Tale sottosezione di programmazione non è obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA – PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Tale sottosezione di programmazione è obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti limitatamente a quanto previsto dall'articolo n° 3, c. 1, lett. c), n° 3, D.M. Pubblica Amministrazione n° 132/2022.

Risulta cogente la mappatura dei processi per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi, con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico.

L'art. 1 D.P.R. 81/2022 stabilisce la soppressione degli adempimenti previsti ex art. 1, c. 5, lett. a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativi al Piano di prevenzione della corruzione, da intendersi assorbiti nella presente sezione del PIAO.

1. PREMESSA

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 - recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" - è stata introdotta la disciplina delle misure per limitare il verificarsi di fenomeni corruttivi e contrari alla legalità all'interno delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti comunque esercenti pubbliche funzioni o svolgenti attività di pubblico interesse.

La Legge 190/2012 disciplina:



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglioferarra@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

- la strategia nazionale di prevenzione della corruzione nelle amministrazioni pubbliche centrali e territoriali;
- i soggetti istituzionali deputati a coordinare le modalità di prevenzione e contrasto alla corruzione;
- la riforma del codice penale e di quello civile al fine di inasprire la lotta alla corruzione.

L'adozione di specifiche norme per contrastare i fenomeni sopra indicati si è resa necessaria al fine di promuovere l'etica e la legalità nei soggetti deputati all'esercizio di attività di pubblico interesse.

La Legge 190/2012 prevede la pianificazione di adeguate misure di prevenzione e contrasto alla corruzione in ogni amministrazione pubblica o ente, attraverso l'elaborazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), anche sulla base delle indicazioni fornite attraverso il PNA (come modificato dalla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015), a seguito dell'analisi e valutazione dei rischi corruttivi ipotizzabili all'interno dell'organizzazione oggetto di analisi.

Oltre a ciò, il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, ha previsto l'obbligo di integrare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) con il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI), assumendo quindi la nuova denominazione di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

2. OBIETTIVI STRATEGICI

Il PTPCT è il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione con il quale ogni amministrazione o ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (ovverosia le misure) volti a prevenire il rischio. L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano, dunque, la parte fondamentale del PTPCT.

A tal riguardo, spetta alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglioferarra@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) ed il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione). L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), attraverso la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), fornisce linee guida e indirizzi operativi alle pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione, al fine di coadiuvarli nella redazione del PTPCT di competenza.

Il Piano è un programma di attività, con indicazione delle aree di rischio e degli specifici rischi corruttivi, delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi.

Il PTPC contiene:

- l'individuazione delle aree sensibili al rischio corruttivo;
- l'individuazione per ogni area degli interventi per ridurre i rischi;
- la programmazione delle iniziative di formazione;
- l'individuazione dei referenti e dei soggetti tenuti a relazionare al Responsabile per la prevenzione;
- l'individuazione delle misure di trasparenza;
- la definizione delle misure per l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano stesso;
- l'individuazione delle modalità e dei tempi di attuazione delle altre misure di carattere trasversale contenute nella legge n. 190/2012 e nei suoi decreti attuativi.

L'ANAC, nei suoi atti, ha più volte affermato che la *ratio* sottesa nella Legge 190/2012 e ai relativi decreti di attuazione sia quella di estendere le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nonché i relativi strumenti di programmazione, a soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle amministrazioni pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglioferarra@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

3. SOGGETTI COINVOLTI NEL PTCT

3.1 RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT)

Il soggetto deputato alla predisposizione, monitoraggio ed eventuale aggiornamento del piano è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Il Consiglio Notarile di Ferrara ha nominato, con delibera motivata del 9.10.2019, il Notaio Dott. Nicola Di Staso quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il R.P.C.T. svolge le seguenti funzioni:

- elabora la proposta di P.T.P.C.T. e i relativi aggiornamenti derivanti da modifiche normative o regolamentari ovvero da orientamenti eventualmente espressi dall'ANAC o resisi necessari a seguito dell'identificazione di nuovi fattori di rischio;
- definisce le procedure per selezionare e formare i soggetti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, anche alla luce dei suggerimenti e delle proposte formulate dai dipendenti e/o dai componenti del Consiglio Notarile;
- propone modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione e/o attività del Consiglio Notarile di Ferrara;
- verifica l'osservanza delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n° 39;
- cura la diffusione del Codice di Comportamento all'interno del Consiglio Notarile di Ferrara, il cui testo è pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale;
- informa l'ANAC di eventuali accadimenti verificatisi nell'esercizio del proprio mandato e che possano costituire notizia di reato;



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

- è autorizzato a richiedere in ogni momento chiarimenti, per iscritto o verbalmente, a tutti i dipendenti e membri del Consiglio relativamente a comportamenti che possono integrare anche solo parzialmente fattispecie corruttive o comunque non conformi a canoni di correttezza ai sensi della normativa vigente in materia;
- si relaziona, ai fini del corretto espletamento delle proprie funzioni, con tutti i responsabili dei procedimenti per quanto di rispettiva competenza;
- cura l'aggiornamento della Sezione del presente Piano destinata al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso agli atti alla luce di quanto disposto pure dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n° 33.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà effettuare ogni anno un corso di formazione tenuto da esperti del settore ai fini di un costante aggiornamento sulla legislazione vigente in materia.

3.2 ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO

Il Presidente ha la rappresentanza del Consiglio Notarile di Ferrara, presiede il Consiglio ed esercita le altre attribuzioni a lui conferite dalle vigenti disposizioni legislative o regolamentari.

Il Presidente:

- adotta, in casi di urgenza, i provvedimenti necessari, salvo ratifica del Consiglio;
- collabora con il R.P.C.T.;
- verifica il rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ai sensi del D. Lgs. 39/2013 del Segretario e del R.P.C.T.

L'incarico è stato conferito al Notaio Giuseppe Giorgi.

Il Segretario:

Si occupa del regolare svolgimento dell'attività degli uffici, coordina la segreteria amministrativa e, con particolare riferimento alla preparazione delle adunanze del Consiglio, predispone - d'intesa con il Presidente - l'ordine del giorno delle adunanze medesime. Inoltre, si occupa dell'istruzione delle pratiche di iscrizione, trasferimento e



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

cancellazione dall'Albo, nonché della pubblicazione e della revisione dell'Albo medesimo. Oltre ciò, redige i verbali delle sedute del Consiglio e ne cura la tenuta.

Il Segretario è chiamato a collaborare con il R.P.C.T. nell'espletamento del proprio incarico, anche con riguardo all'individuazione del personale da sottoporre a formazione e aggiornamento.

L'incarico è stato conferito al Notaio Claudio Bolognesi.

Il Tesoriere:

Presiede a tutta l'attività finanziaria del Consiglio, curandone le entrate e le uscite, redige - ogni anno - il progetto di bilancio accompagnato dalla sua relazione da sottoporre all'esame del Consiglio all'approvazione dell'Assemblea.

L'incarico è stato conferito al Notaio Francesco Cristofori.

Il Consiglio (CND):

Sulla scorta delle previsioni della Legge Notarile - che dimensione il numero dei membri in relazione al numero dei Notai iscritti a Ruolo - il CND di Ferrara è composto da 7 (sette) membri eletti dai notai esercenti nel distretto. Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Attualmente il Consiglio è composto da:

Notaio Giuseppe Giorgi, Presidente

Notaio Claudio Bolognesi, Segretario

Notaio Francesco Cristofori, Tesoriere

Notaio Alessandro Conforti, Consigliere

Notaio Alessandra Artioli, Consigliere

Notaio Alessandro Mistri, Consigliere

Notaio Andrea Zecchi, Consigliere

Non è prevista alcuna retribuzione o compenso per lo svolgimento dei compiti associati alle cariche di Consigliere, di Presidente ed alle funzioni specifiche delegate. Sono ammessi rimorsi spese sostenuti per ragione dell'incarico verso documenti contabili giustificativi.

Il CND, oltre alle attribuzioni che gli sono demandate dalla legge:



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglioferarra@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

- vigila sulla conservazione del decoro nell'esercizio della professione, sulla condotta dei notai e sull'esatta osservanza dei loro doveri;
- vigila sulla condotta dei praticanti e sul modo in cui gli stessi adempiono i loro doveri, e rilascia i relativi certificati;
- emette - su richiesta delle autorità competenti - il proprio parere sulle materie attinenti al notariato;
- forma ed autentica ogni anno il ruolo dei notai esercenti e praticanti;
- s'interpone a comporre le contestazioni tra notai, e tra notai e terzi, sia per la restituzione di carte e documenti, sia per questioni di spese ed onorari;
- riceve dal Tesoriere, in principio di ogni anno, il conto delle spese dell'anno decorso e forma quello preventivo dell'anno seguente.

Oltre ciò, Il CND vigila sull'osservanza dei principi e delle norme di deontologia professionale elaborati dal Consiglio Nazionale del Notariato, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma primo, lettera f), della legge 3 agosto 1949, n° 577, e successive modificazioni.

Qualora venga rilevata l'inosservanza di leggi, di regolamenti, di principi e norme deontologiche ovvero la violazione di altri doveri da parte del notaio, il Consiglio Notarile del distretto al quale il notaio è iscritto promuove - per il tramite del Presidente - procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 153 della l. 16 febbraio 1913, n° 89.

In ogni circoscrizione territoriale è istituita una Commissione Amministrativa Regionale di Disciplina con sede presso il consiglio notarile distrettuale del capoluogo della regione; competente per gli illeciti disciplinari commessi dai notai è la Commissione della circoscrizione nella quale è compreso il distretto nel cui ruolo era iscritto il notaio quando è stato commesso il fatto.

I Consiglieri Delegati:

- Iniziative culturali, patrocinii, manifestazioni: Notaio Alessandro Mistri
- Comunicazione: Notaio Samuele Bizzi
- Sito web: Notaio Nicola Di Staso
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): Notaio Nicola Di Staso



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglioferarra@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

4. ANALISI DEL CONTESTO. MAPPATURA DEI PROCESSI.

L'analisi del contesto esterno ed interno rientra tra le attività necessarie per calibrare le misure di prevenzione della corruzione.

L'analisi del contesto esterno restituisce all'amministrazione le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera l'ente.

Altro elemento fondamentale per la gestione del rischio è l'analisi del contesto interno, il quale inerisce gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo (cfr. Allegato 1 PNA 2019).

4.1 CONTESTO ESTERNO

In merito al contesto esterno, vengono in rilievo i dati relativi a:

- contesto economico e sociale;
- presenza di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso;
- reati di riciclaggio, corruzione, concussione, peculato;
- criticità riscontrate attraverso segnalazioni esterne o risultanti dalle attività di monitoraggio.

Pertanto, rilevano - in termini di rischio corruttivo rispetto al proprio ente - sia le principali dinamiche territoriali o settoriali, sia le influenze o pressioni di interessi esterni cui l'amministrazione potrebbe essere sottoposta.

Per l'analisi del contesto esterno si è fatto riferimento alla seguente documentazione:

- Relazione presentata al Parlamento dal Ministero dell'Interno sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata, relativa all'anno 2020 (ovvero l'ultima relazione pubblicata);
- Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) relativa 2° semestre 2021 (ovvero l'ultima relazione pubblicata);

Dall'esame delle relazioni si evince che l'analisi del contesto esterno non ha evidenziato una particolare esposizione dell'ente a fenomeni corruttivi per il territorio di riferimento.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglioferarra@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

4.2. CONTESTO INTERNO

Per il contesto interno vanno considerati elementi tra cui:

- la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità attribuite;
- la qualità e quantità del personale;
- le risorse finanziarie di cui si dispone;
- le rilevazioni di fatti corruttivi interni che si siano verificati;
- gli esiti di procedimenti disciplinari conclusi;
- le segnalazioni di whistleblowing.

Sulle modalità di svolgimento di tali analisi e sui contenuti si rinvia alle indicazioni metodologiche contenute nell'Allegato 1, al PNA 2019.

Nell'ambito del CND è possibile distinguere tra attività istituzionali e strumentali:

- istituzionali, ovvero le attività svolte in ragione delle competenze attribuitegli dalle norme vigenti;
- strumentali, ovvero le attività concernenti i profili organizzativi e funzionali dell'ente, prodromiche al corretto esercizio delle attività istituzionali.

5. MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

La mappatura dei processi costituisce una parte fondamentale dell'analisi di contesto interno e consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi.

L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'Ente venga esaminata in modo tale da identificare le aree esposte a rischi corruttivi.

Il Piano Nazionale Anticorruzione consente che l'analisi sia svolta per processi e non per singole attività che compongono i processi laddove si faccia riferimento ad amministrazioni di dimensione organizzativa ridotta e con poche risorse.

Al fine di adottare una razionale pianificazione anticorruzione è necessario, dunque, procedere ad un'adeguata mappatura dei processi; questa consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata l'individuazione e valutazione dei rischi.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

La valutazione del rischio corruttivo si articola nelle fasi di identificazione degli eventi rischiosi, dell'analisi del processo e ponderazione del rischio. L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione. L'analisi del rischio include la valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Gli obiettivi che il CND si propone per il triennio 2023-2025 sono:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il primo passo è diffondere tra i soggetti operanti nel CND la consapevolezza sul problema dell'integrità dei comportamenti. Si è rilevata imprescindibile, quindi, la condivisione delle finalità del Piano attraverso il coinvolgimento dei Consiglieri e del personale.

I processi del CND sono distinti in due macro-aree di attività:

- aree di rischio generali, ovvero comuni a tutte le amministrazioni;
- aree di rischio specifiche, ovvero quelli concernenti i profili organizzativi e funzionali dell'ente, prodromici al corretto esercizio dei processi istituzionali.

5.1 AREE DI RISCHIO GENERALE

Sono aree di rischio generale, con i rispettivi riferimenti normativi:

- 1) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. RIFERIMENTO: Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)
- 2) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. RIFERIMENTO: Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglioferarra@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

- 3) Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture). RIFERIMENTO: Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4.
- 4) Acquisizione e gestione del personale. RIFERIMENTO: Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10
- 5) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. RIFERIMENTO: Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
- 6) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. RIFERIMENTO: Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
- 7) Incarichi e nomine. RIFERIMENTO: Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
- 8) Affari legali e contenzioso. RIFERIMENTO: Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

5.2 AREE DI RISCHIO SPECIFICO

Sono aree di rischio specifico, con i rispettivi riferimenti normativi:

- 1) Formazione professionale continua. RIFERIMENTO: Parte Speciale II - Ordini Professionali del PNA 2016
- 2) Rilascio di pareri di congruità. RIFERIMENTO: Parte Speciale II - Ordini Professionali del PNA 2016
- 3) Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici. RIFERIMENTO: Parte Speciale II - Ordini Professionali del PNA 2016

5.3 ELENCO ANALITICO DEI PROCESSI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI - MISURE E CONTROLLI

Al fine di effettuare una disamina analitica dei processi effettuati dal CND è necessario effettuare la distinzione tra quelli istituzionali e strumentali. I primi ineriscono le attività svolte dal CND in ragione delle competenze attribuitegli dalle norme vigenti, mentre i secondi riguardano i profili organizzativi e funzionali dell'ente, prodromiche al corretto esercizio delle attività istituzionali.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

Si procede, quindi, ad un elenco analitico dei processi istituzionali del Consiglio Notarile Distrettuale di Ferrara, evidenziando il rispettivo organo responsabile dello stesso e le misure ed i controlli già attivi:

1- Vigilanza alla conservazione del decoro nell'esercizio della professione e nella condotta dei Notai iscritti presso il Distretto Notarile ed alla esatta osservanza dei loro doveri. Art. 93 punto 1 Legge Notarile. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: ispezione biennale ordinaria.

2) Vigilanza alla condotta dei praticanti e sulla modalità di adempimento dei loro doveri. Art. 93 punto 2 Legge Notarile. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: controllo regolarità certificati di eseguita pratica notarile.

3) Vigilanza sull'osservanza da parte dei Notai iscritti presso il Distretto Notarile dei principi e delle norme di deontologia professionale elaborati dal Consiglio Nazionale del Notariato. G.U. 177 del 30/07/2008. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: ispezione biennale ordinaria.

4) Iniziativa del procedimento disciplinare a carico del notaio. Livello di collocazione della responsabilità': Presidente. Misure e controlli già attivi: ispezione biennale ordinaria

5) Iniziativa del procedimento disciplinare a carico del Presidente. Livello di collocazione della responsabilità': Consigliere Anziano. Misure e controlli già attivi: istruttoria dei pareri da parte del Consiglio

6) Adozione di pareri sulle materie attinenti il notariato a richiesta delle autorità competenti. Art. 93 punto 3 Legge Notarile. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: istruttoria dei pareri da parte del Consiglio

7) Adozione del parere richiesto dal Ministro della Giustizia in ordine alla revisione della Tabella Notarile che determina il numero e le sedi dei notai per ciascun Distretto Notarile. Art. 4 Legge Notarile. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: istruttoria dei pareri da parte del Consiglio



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

8) Gestione dei rapporti con la Fondazione Italiana del Notariato al fine del riconoscimento dei crediti formativi per eventi formativi organizzati dal Consiglio Notarile. Livello di collocazione della responsabilità': Presidente. Misure e controlli già attivi: valutazione degli eventi formativi da sottoporre alla Fondazione per il riconoscimento dei crediti formativi.

9) Annotazione delle iscrizioni, delle cancellazioni, dei procedimenti disciplinari relativi ai Notai del Distretto nel Ruolo dei Notai esercenti nel Distretto in formato cartaceo. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: annotazione immediata di tutte le variazioni intervenute.

10) Registrazione delle iscrizioni, delle cancellazioni, dei procedimenti disciplinari relativi ai Notai del Distretto nell'Albo Unico Online, piattaforma telematica predisposta dal Consiglio Nazionale del Notariato. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: registrazione immediata di tutte le variazioni intervenute.

Di seguito l'elenco analitico dei processi strumentali del Consiglio Notarile Distrettuale di Ferrara, evidenziando il rispettivo organo responsabile dello stesso e le misure e i controlli già attivi:

1) Reclutamento del personale. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: rispetto delle normative vigenti

2) Progressioni di carriera del personale dipendente. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: rispetto delle normative vigenti e del CCNL di comparto

3) Analisi e definizione dei fabbisogni per l'approvvigionamento di beni e servizi. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento. Misure e controlli già attivi: programmazione annuale per acquisti di beni e servizi.

4) Affidamento di lavori, servizi e forniture in economia. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento. Definizione dei criteri di partecipazione.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

- 5) Definizione dei requisiti di accesso alla gara. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento; definizione dei criteri di partecipazione.
- 6) Scelta dell'offerta tra quelle presentate. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento; definizione dei criteri di partecipazione.
- 7) Individuazione della procedura di scelta del contraente. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: applicazione del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento; definizione dei criteri di partecipazione.
- 8) Definizione dell'oggetto e dei requisiti dell'incarico o della nomina. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: attenta valutazione dell'oggetto e dei requisiti dell'incarico o della nomina.
- 9) Conferimento di incarichi di consulenza e/o collaborazione e nomine varie. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: attenta valutazione dell'oggetto e dei requisiti dell'incarico o della nomina.
- 10) Rimborsi spese a Consiglieri e a personale amministrativo. Livello di collocazione della responsabilità': Tesoriere. Misure e controlli già attivi: verifica contabile del Tesoriere.
- 11) Iscrizione di soggetti nel Registro dei Praticanti Notai del Distretto. Livello di collocazione della responsabilità': Consiglio. Misure e controlli già attivi: rispetto delle normative vigenti; controllo delle dichiarazioni rese in autocertificazione (art. 43 DPR 445/2000) subito dopo l'iscrizione nel Registro Praticanti.

6. MISURE GENERALI ADOTTATE DAL CND

Le misure di prevenzione della corruzione “obbligatorie”, in quanto previste espressamente dalla normativa vigente, sono elencate di seguito:

- l'adozione di adeguate misure di trasparenza (disciplinate dal D. Lgs. 33/2013 e di cui sarà dato dettagliato conto nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che costituisce apposita Sezione del presente PTPC);
- l'adozione di un codice di comportamento settoriale;



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

- la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower);
- la rotazione del personale, ove esistente, nelle aree a rischio corruzione;
- la prevenzione dei casi di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, come previsto dal d.lgs. n. 39/2013;
- la disciplina dello svolgimento, ove previsto, di incarichi d'ufficio e di attività ed incarichi extraistituzionali da parte dei dipendenti;
- la disciplina dello svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors) art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165/2001;
- l'astensione in caso di conflitto di interesse;
- l'adozione di patti di integrità nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- l'adozione di adeguate misure per prevenire casi di incompatibilità di soggetti nella formazione di commissioni;
- la verifica dei rapporti tra il CND e i soggetti che con lo stesso instaurano rapporti;
- la formazione del personale dipendente, ove esistente, in materia di prevenzione della corruzione, etica e legalità.

Destinatari del presente documento sono:

- i componenti del CND;
- il personale del CND, a tempo indeterminato e determinato;
- i consulenti e i collaboratori del CND;
- i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture;
- coloro che, anche nei fatti, operano per conto o nell'interesse del CND.

È fatto obbligo a tutti i soggetti indicati nel presente paragrafo di osservare le norme che disciplinano la prevenzione della corruzione e le disposizioni contenute nel presente PTPC (completo del PTTI).

Difatti, il PTPC è finalizzato, tra l'altro a:

- determinare la consapevolezza in capo ai destinatari che il verificarsi di fenomeni corruttivi espone l'Ente a gravi rischi, in special modo sotto il profilo dell'immagine



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglioferarra@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

pubblica, e produce conseguenze sul piano penale e disciplinare a carico dell'autore della violazione;

- sensibilizzare tutti i soggetti destinatari ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuare le misure di contenimento del rischio previste nel presente documento e nell'osservare le procedure e le regole interne, sollecitando il RPC ad ogni modifica del Piano utile ai fini del suo rafforzamento;

- assicurare la correttezza dei rapporti tra l'Ente e i soggetti che con esso intrattengono relazioni di qualsiasi genere, anche verificando e vigilando su possibili conflitti d'interesse.

6.1. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio Notarile Distrettuale di Ferrara, ad integrazione e specificazione dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ha adottato un proprio "Codice di comportamento" il cui testo è pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del proprio sito web.

Tale sottoparagrafo rimanda integralmente a quanto previsto nel summenzionato Codice di Comportamento approvato dal CND. A tal riguardo, il Consiglio si impegna ad assicurare la massima divulgazione di detto documento, nonché di regolamenti, procedure e protocolli connessi ad esso, al fine di permetterne la conoscenza a tutti i componenti del Consiglio Notarile, oltreché ai dipendenti e a tutti i soggetti che, anche nei fatti, operano per conto o nell'interesse del CND.

6.2. LA TUTELA DEL PERSONALE CHE SEGNALE ILLECITI: IL WHISTLEBLOWING

L'art. 1, comma 51, della Legge 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del D. Lgs. 165/2001 - art. 54 bis, "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" (c.d. whistleblower) - al fine di consentire l'emersione di fattispecie di illecito commesse all'interno delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti ad esse equiparate ai sensi della normativa anticorruzione.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

Il Responsabile accerta che chi segnala illeciti, sia egli dipendente dell'Ente (cfr. art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001) o altro soggetto che con esso intrattiene a qualsiasi titolo rapporti, non subisca ingiuste ripercussioni o misure discriminatorie, dirette o indirette, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia.

La segnalazione può essere inoltrata al Referente, all'autorità giudiziaria e all'ANAC.

Nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare instauratosi a seguito della segnalazione, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso.

Le segnalazioni possono essere inoltrare alla casella e-mail: consiglio ferrara@notariato.it oppure essere presentate direttamente agli organi sopra indicati, sempre indicando le proprie generalità.

6.3. LA ROTAZIONE DEL PERSONALE

Ove possibile, nel rispetto delle peculiarità strutturali, organizzative e funzionali del CND, e delle professionalità del personale esistente, il Referente propone al Consiglio eventuali avvicendamenti del personale addetto ai processi a rischio corruzione.

Attualmente il numero limitato del personale in servizio (una sola unità assunta attraverso servizio di somministrazione fornito da agenzia interinale), non consente di applicare alcuna rotazione.

6.4 INCONFERIBILITÀ SPECIFICHE PER GLI INCARICHI DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO E PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI.

La disciplina delle incompatibilità e delle inconferibilità degli incarichi nelle amministrazioni pubbliche e negli enti comunque soggetti a tale normativa è contenuta nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n° 39 - recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico – che disciplina:*

- le ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni, nonché a soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico;



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglioferarra@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

- le situazioni di incompatibilità specifiche per i titolari di incarichi dirigenziali e assimilati;

- le ipotesi di inconfiribilità di incarichi dirigenziali o assimilati per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione.

Preposto alla verifica di situazioni di inconfiribilità o incompatibilità è il R.P.C.T., in collaborazione con il Presidente del Consiglio distrettuale.

Le situazioni di incompatibilità o inconfiribilità riguardanti il Segretario del Consiglio Notarile di Ferrara sono contestate dal Presidente del Consiglio Notarile medesimo. Le situazioni di incompatibilità o inconfiribilità riguardanti il Presidente del Consiglio Notarile di Ferrara sono contestate dall'organo consigliare.

6.5 L'ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE

Conformemente a quanto previsto dalla normativa anticorruzione, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n° 62), dal PNA, oltreché dal Codice di comportamento adottato dal CND di Ferrara, i dipendenti che nello svolgimento delle attività istituzionali riterranno di trovarsi in una delle condizioni, anche solo potenziali, idonee a configurare un conflitto di interesse, saranno tenuti a darne tempestiva comunicazione al proprio Referente. Il personale dipendente e, comunque, tutti i soggetti che operano in nome e per conto dell'Ente o che prestano attività di consulenza o collaborazione, sono tenuti ad astenersi dal compimento di qualsiasi attività in costanza di un potenziale o attuale conflitto di interessi.

La nozione di conflitto di interessi è desumibile dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dal CND.

6.6. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, ETICA E LEGALITÀ

Il Responsabile del CND, anche quale Responsabile per la trasparenza e l'integrità (RTI), pianifica lo svolgimento di percorsi formativi in materia di prevenzione della



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

corruzione, oltreché in ambito di etica e legalità, per tutto il personale impiegato (al momento una sola unità).

Oltre ciò, il CND assicurerà la massima divulgazione dei predetti documenti al personale.

7. LA TRASPARENZA: PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'

L'art. 1 del D. Lgs 33/2013 definisce il principio generale di trasparenza *“come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*.

“La trasparenza” - prosegue la norma - *“nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione”*.

Il CND di Ferrara intende promuovere una sempre maggiore consapevolezza del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità (art. 97 Cost.) da parte degli operatori interni e consentire a tutti gli stakeholders di verificare che i fini istituzionali dell'ente siano perseguiti nel pieno rispetto della normativa e attraverso una gestione ottimale delle risorse sia economiche, sia umane.

Il RPCT svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al Consiglio e all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

L'Organo di indirizzo politico e amministrativo ha il dovere di collaborare con il RPCT, al fine di rendere pubbliche tutte le informazioni previste nei tempi previsti dalla norma.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

Il sito web istituzionale del CND è: www.consiglionotarileferrara.it. All'interno di esso è pubblicata la sezione “*Amministrazione trasparente*”, in cui sono assolti gli obblighi di pubblicazione di cui alla Legge 190/2012, al D. Lgs. 33/2013 e al D. Lgs. 39/2013.

La sezione “*Amministrazione trasparente*” contiene i dati e le informazioni che il CND è tenuta a pubblicare ai sensi della normativa vigente e questi rispondono ai requisiti di integrità, aggiornamento, completezza, tempestività di pubblicazione, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, nonché della conformità ai documenti originali.

7.1. ACCESSO CIVICO OBBLIGATORIO

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne hanno omesso la pubblicazione sul proprio sito web (art. 5, comma 1, del D. Lgs 33/2013). L'accesso civico, quindi, è circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico obbligatorio non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'istanza può essere trasmessa tramite raccomandata A/R o per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

In caso di accoglimento, l'amministrazione entro 30 giorni procede all'inserimento sul sito dei dati, delle informazioni o dei documenti richiesti e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto nell'istanza presentata.

7.2 ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

Chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 *bis* D. Lgs 33/2013.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

Tale tipologia di accesso civico è stata prevista con la finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (art. 5, c. 2, D. Lgs. 33/2013)

L'accesso civico generalizzato è, quindi, esercitabile relativamente ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali già sussiste uno specifico obbligo di pubblicazione.

La richiesta di accesso civico generalizzato non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata ed è gratuita. L'istanza può essere trasmessa tramite raccomandata A/R o per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

La decisione dell'amministrazione sulla richiesta è impugnabile davanti al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del Processo Amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n° 104).

7.3. ACCESSO DOCUMENTALE

L'accesso documentale è disciplinato e trattato secondo le norme e le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990, n° 241 e dal decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2016, n° 184.

L'istanza può essere trasmessa tramite raccomandata A/R o per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

7.4 ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

Il consiglio Notarile di Ferrara al fine della rilevazione del livello di interesse dei cittadini sui dati pubblicati:

- predispone un "questionario di soddisfazione" da consegnare e far compilare a tutti i cittadini che richiedono erogazione di servizi;
- predispone un modulo per i reclami, ritardi ed inadempienze.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

SEZIONE III – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il modello organizzativo del Consiglio Notarile di Ferrara è già stato rappresentato nella Sezione II, Sottosezione 2.3., paragrafo 3.2 denominato “*Organi di indirizzo politico amministrativo*”. Si rinvia integralmente al suddetto paragrafo.

3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

In questa sottosezione devono essere indicati - in coerenza con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali - la strategia e gli obiettivi di sviluppo inerenti l'organizzazione del lavoro agile.

In considerazione del ridotto personale dell'Ente (n° 1 dipendente oggi in servizio mediante servizio di somministrazione interinale), il Consiglio Notarile non ha mai fatto ricorso al lavoro agile e non ha ancora provveduto all'approvazione di relative e specifiche modalità organizzative.

3.3. PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNI DEL PERSONALE

L'art. 1 del D.P.R. 81/2022 ha stabilito anche la soppressione degli adempimenti previsti ex art. 6, c. 1 e c. del D. Lgs 165/01, relativi al Piano Triennale dei fabbisogni di personale, che si intendono parimenti assorbiti nella presente sezione del PIAO.

Per altro verso, l'art. 4, lett. c), Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 giugno 2022, stabilisce che la presente sottosezione debba indicare la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e debba evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

Tanto premesso, la dotazione organica del Consiglio Notarile di Ferrara si assesta oggi nelle unità di seguito riportate:

CATEGORIA (AREA)	POSIZIONE ECONOMICA	NUMERO UNITA' A TEMPO PIENO	NUMERO UNITA' A TEMPO PARZIALE
A	A1	0	0
A	A2	0	0
A	A3	0	0
B	B1	0	0
B	B2	0	0
B	B3	0	0
C	C1	0	0
C	C2	0	0
C	C3	0	0

Presso il Consiglio Notarile di Ferrara, difatti, era in servizio una sola unità di personale inquadrata in Categoria B, posizione economica B2, CCNL comparto Enti pubblici non economici (ora Funzioni centrali), con funzione di operatrice di amministrazione, cessata per pensionamento a far data dal giorno 01.08.2020.

In seguito alla predetta cessazione, il Consiglio ha provveduto al proprio fabbisogno dapprima in autogestione e, in seguito, attraverso servizio di somministrazione fornito



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA

Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara

Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546

Email: consiglio ferrara@notariato.it

PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it

Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

da agenzia interinale, in ossequio all'art. 36 del D. Lgs 165/01, il quale stabilisce che le forme contrattuali flessibili menzionate dalla prima parte della disposizione possano essere adottate *“soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale [...]”*.

Dalla ricognizione all'uopo operata, nell'organico del Consiglio non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle eccedenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Non risultano in programmazione delle cessazioni dal servizio e l'Ente ritiene di poter provvedere al proprio fabbisogno ordinario attraverso l'assunzione di un'unità di personale a tempo parziale (20 ore settimanali), di categoria B ed in posizione economica B1, con qualifica di *“operatore di amministrazione”*.

Il Consiglio Notarile di Ferrara intende assumere un'unità di personale a tempo parziale (20 ore settimanali), di categoria B ed in posizione economica B1, per far fronte al fabbisogno ordinario dell'Ente e colmare così la vacanza organica determinatasi in seguito alla cessazione dell'unica unità assunta per la categoria B, avvenuta per pensionamento dal 01.08.2020.

Per questo, fin dal 2023, il Consiglio vorrà procedere con assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale operatore di amministrazione o equivalente, area B, posizione economica B1, del CCNL comparto Enti Pubblici non economici (ora Funzioni centrali), con contratto a tempo parziale e per 20 ore settimanali.

L'Ente procederà alla copertura del posto necessario mediante mobilità esterna ex art. 30 D.Lgs 165/01, il cui eventuale esito favorevole garantirebbe l'assunzione di una risorsa umana con esperienza lavorativa alle dipendenze di un'amministrazione pubblica.

Ciò, naturalmente, previo esperimento della c.d. *“mobilità obbligatoria”* prevista ex artt. 34 e 34bis D. Lgs 165/01, al cui esito negativo è subordinata l'assunzione mediante mobilità volontaria.



CONSIGLIO NOTARILE DI FERRARA
Via Mario Poledrelli, 1/B – 44121 Ferrara
Tel: 0532200196 - Fax: 0532213546
Email: consiglio ferrara@notariato.it
PEC: protocollocnd.ferrara@pec.notariato.it
Sito web: www.consiglionotarileferrara.it

SEZIONE IV – MONITORAGGIO

Tale sezione di programmazione non è obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.